ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"TOMMASO AIELLO"
BAGHERIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado
Via Consolare 119 - 9011 Bagheria (Pa)
Tel. 091943344

INDICE

PREMESSA pag. 4
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa pag. 5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 6

Descrizione dell'Istituto
Risorse Umane e Professionali
Prospetto Alunni
Risorse Materiali e Strutturali
Risorse Finanziarie
Servizi Amministrativi
Orario degli Uffici
Orario dei Plessi Scolastici
Risorse Esterne
L'OFFERTA FORMATIVA pag. 10
Unità della Persona e Unità del Sapere
Analisi del contesto e del territorio
I bisogni degli alunni
Le aspettative delle famiglie
I bisogni dei docenti
Finalità Generali dell'Azione Educativa della nostra scuola
IL CURRICOLO D'ISITUTO pag. 12
Linee guida del curricolo della scuola dell'infanzia
Linee guida del curricolo della scuola del primo ciclo
Linee guida del curricolo della scuola secondaria di primo grado
LA PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO pag. 19
Le scelte educative, didattiche e organizzative
La Scuola dell'Infanzia
La Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo Grado
LE NOSTRE PROPOSTE pag. 22
Progetti Curricolari
Progetti Extracurricolari
Progetti Pon e Por
Altre iniziative
La continuità educativa
Progetto orientamento
Integrazione ed inclusione degli alunni diversamente abili o con BES
Servizio Psicopedagogico
La biblioteca scolastica
Progetti per i genitori
Istruzione domiciliare
La scuola in…rete - Iniziative di raccordo con il territorio
Informazione e Comunicazione
Il rapporto con le famiglie
Aggiornamento e formazione
IL PIANO DI MIGLIORAMENTO pag. 30
IL FABBISOGNO DI ORGANICO pag. 33
LA VALUTAZIONE pag. 39
Le scelte educative, didattiche e organizzative
La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La Valutazione nella Scuola Primaria
La Valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado
Criteri di valutazione del comportamento
Esame di Stato Primo ciclo
L' AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO pag. 43
ORGANIGRAMMA pag. 45

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA

FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14 gennaio 2016

Verbale n°3 delibera n°1

Premessa

La LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha dato una nuova formulazione al vecchio POF che dall'anno scolastico 2015/16 in poi, avrà una programmazione triennale.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la **progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa** che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente

Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Tommaso Aiello" di Bagheria, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3297/C23 del 08/10/2015

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2016.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016.

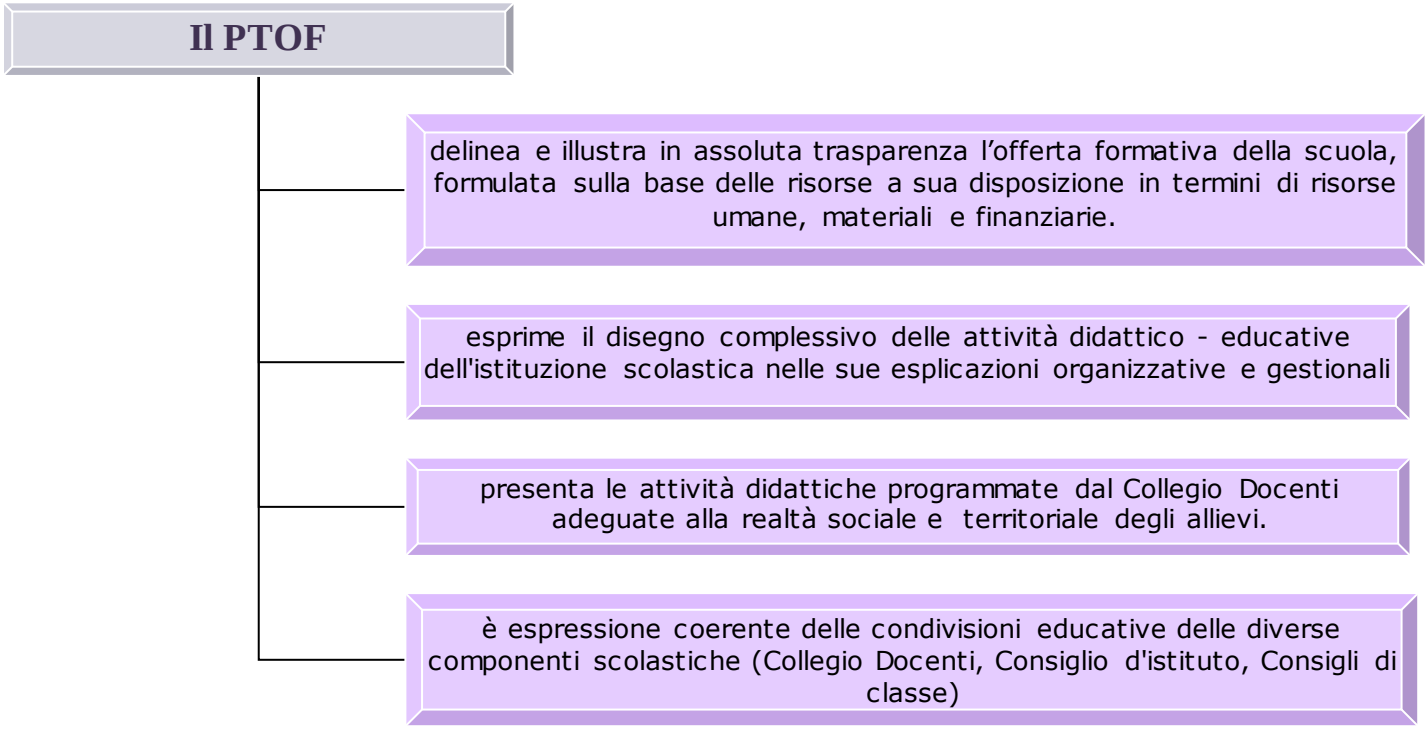
Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel SITO Web della scuola.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** rappresenta il documento di pianificazione strategica della scuola.
Infatti, secondo il comma 14 della Legge n.107 del 2015, il PTOF deve esplicitare le scelte educative, curricolari, didattiche e organizzative, oltre che finanziarie.



Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).
Il PTOF è ciò che l'Istituto offre alla propria utenza, alle famiglie, ma soprattutto ai propri alunni.
In obbedienza al D.M.254/2012, l'offerta deve prima di tutto garantire:
- l'acquisizione di competenze chiave
- l'inclusività per tutti gli alunni
- la valorizzazione della persona
- l'attenzione al contesto sociale
- il valore della cittadinanza

Con la stesura del PTOF la nostra scuola vuole esplicitare il rapporto tra le sue componenti che va sotto il nome di "**patto formativo**" (ALL. 1).
Esso comporta da parte dei contraenti (studenti/docenti/genitori) un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia e la fruibilità dell'insegnamento, per un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno.
Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell'Offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

Presentazione dell'Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASO AIELLO"	
Indirizzo	Via Consolare n. 119 90011 Bagheria (Pa)
Tel/Fax	Tel. 091 909004 FAX: 091 943344
E-mail	paic83600l@istruzione.it
Sito Web	www.ictaiello.it
Codice Fiscale:	90007720825

L' ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASO AIELLO" ha preso avvio il 1° settembre 2001, unendo due precedenti Istituti: la Direzione Didattica "Don G. Puglisi", sita in Via Maggiore Toselli, e la scuola secondaria di primo grado "Tommaso Aiello, sita in via Consolare.
Il processo di conoscenza e fusione tra le due realtà scolastiche, ognuna con una lunga tradizione identitaria radicata, è impegnativo ma segnato da grande volontà di collaborazione. Il maggior sforzo è speso per costruire percorsi di continuità educativa concreti che partano dalla conoscenza reciproca e dalla condivisione della mission, consapevoli che la prima finalità della scuola è favorire al massimo i percorsi scolastici dei bambini e dei giovani studenti, dal punto di vista degli apprendimenti, del benessere personale e della crescita globale.
Dal 01 Settembre 2007 l'I.C. Tommaso Aiello è diretto dal Prof. Sergio Picciurro.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Tommaso Aiello" comprende due plessi di scuola dell'infanzia, un plesso di scuola primaria e uno di scuola secondaria di I grado.
Le scuole dell'Infanzia sono costituite da 10 sezioni complessive così distribuite:

Plesso Puglisi
6 tempo normale (8.15-15.15)
4 tempo ridotto (8.15-13,15)

La scuola primaria è composta da 13 classi così distribuite:

Classi 1^	N° 2
Classi 2^	N° 3
Classi 3^	N° 3
Classi 4^	N° 2
Classi 5^	N° 3

La scuola secondaria di I grado è composta da 10 classi così distribuite:

Classi 1^	N° 3
Classi 2^	N° 3
Classi 3^	N° 4

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico	Prof.re Sergio Picciurro
Dirigente Amministrativo	Dott. Albanese Francesco

Docenti	Scuola dell'Infanzia Posti comuni: 17 Posti di Sostegno: 2 Scuola Primaria Posti comuni: 20 Posti di Sostegno: 16 Potenziamento: 2 Scuola Secondaria Posti comuni: 18 Posti di Sostegno: 12 Potenziamento: 1

Personale ATA	Collaboratori scolastici N° 10 statali + 2 Assistenti amministrativi N° 4 Assistenti alunni H N°3

PROSPETTO ALUNNI

Scuola dell'Infanzia	274
Scuola primaria	237
Scuola Secondaria di 1°grado	191
TOTALE	**702**

RISORSE MATERIALI e STRUTTURALI

- Aula Multimediale
- Lavagne Lim
- Tablet
- Biblioteca
- Videoteca
- Palestra
- Laboratorio di Scienze
- Aula di sostegno
- Aula di Educazione Artistica
- Sala Musica
- Parco luci per il Laboratorio Teatrale
- Strumenti musicali
- Campetto polivalente all'aperto
- Aula polifunzionale (rappresentazioni teatrali, proiezione audiovisive, aula conferenze)

RISORSE FINANZIARIE

- FIS
- Fondo POF

- Fondo Progetti Speciali (Enti locali)
- Fondi PON
- Fondi POR

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto Comprensivo garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi secondo le seguenti modalità :

- L'orario dei servizi del personale ATA, fissato dal CCNL in 36 ore settimanali, verrà attuato utilizzando forme di flessibilità, turnazione, rientri pomeridiani da compensare con giornate libere e permessi.
- L'attuazione delle varie tipologie di orario viene autorizzato dal Dirigente Scolastico e dal Direttore Amministrativo compatibilmente alle esigenze.
- Durante l'anno scolastico i certificati agli alunni verranno rilasciati, previa richiesta scritta:
    1. entro 3 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda per certificato di iscrizione e frequenza.
    2. entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione per certificati con votazione e/o giudizi
    3. a vista i diplomi originali
    4. le schede di valutazione saranno consegnate dal docente coordinatore della classe entro 5 giorni dalle operazioni di scrutinio
- I certificati di servizio al personale docente ed ATA a T.D. e a T.I. vengono rilasciati, previa richiesta scritta contenente l'indicazione del periodo del servizio prestato c/o la scuola, classi, ed uso entro 5 giorni lavorativi

ORARIO DEGLI UFFICI

L'orario di ricevimento è il seguente:
Lun. e Ven dalle ore 9.00 alle ore 11.00
Mer. dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle 15.00 alle ore 17.00
Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico previo appuntamento.

ORARIO DEI PLESSI SCOLASTICI

- SCUOLA DELL'INFANZIA
Dal lunedì al venerdì: ore 8.15 -13.15 per le sezioni a tempo ridotto.
Dal lunedì al venerdì: ore 8.15 -15.15 per le sezioni a tempo normale.

- SCUOLA PRIMARIA
Dal lunedì al venerdì: ore 8.05-13.35

- SCUOLA SECONDARIA
Dal lunedì al sabato: ore 8.15 -13.30

RISORSE ESTERNE

La collaborazione tra il nostro Istituto e il alcune strutture per la realizzazione dei progetti educativo-didattici è attiva e proficua da molti anni.

DISPONIBILITA' DI OPERATORI E DI ESPERTI SULLA BASE DI ACCORDI DI PROGRAMMA, PROTOCOLLI DI INTESA, CONVENZIONI E CONTRATTI:

- Esperti ASL
- Osservatorio Psico-Pedagogico
- ONLUS

OPPORTUNITA' FORMATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO:

- LIPU
- WWF
- Lega Ambiente
- Centro Giovani
- Centro Aquilone
- FRATRES
- Gruppi Parrocchiali
- Parco Robinson
- CARITAS
- ACGS cineclub
- Archeo Club
- Gruppi Sportivi

FONDI E RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE MESSI A DISPOSIZIONE DA TERZI:

Occasionalmente da esercenti su progetti mirati.

SISTEMI INFORMATIVI E DI COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA:

- Reti di Scuole:
- Scuola Media "T. Aiello"
- IPSIA "S. D'Acquisto
- Liceo Classico "F. Scaduto"
- ITC "L. Sturzo"
- Istituto Provinciale di "Cultura e Lingue"

L'Offerta Formativa
UNITA' DELLA PERSONA E UNITA' DEL SAPERE

La nostra scuola attraverso il **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa esplicita le sue scelte educative, curricolari, didattiche ed organizzative.
Elementi, questi, da intendersi strettamente interconnessi e in cui si integrano le consegne istituzionali con gli specifici bisogni di formazione del territorio nel quale la nostra scuola è inserita.
Gli aspetti di maggior complessità del contesto socio ambientale in continua evoluzione hanno comportato una variazione dei bisogni manifestati dagli utenti del nostro Istituto Comprensivo. L'attenzione alle loro esigenze e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del nostro **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa e ci consentono di meglio garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.

Il presente Piano deriva dall'analisi delle diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito il nostro Istituto, e dalle risultanze della prima fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV.

ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto opera in un contesto socio-culturale abbastanza eterogeneo. Pur essendoci un sostanziale benessere nelle condizioni medie di vita, non mancano, infatti, situazioni di disagio economico o sociale, che risultano in significativo aumento negli ultimi anni.
Infatti, unitamente a famiglie che partecipano e collaborano con l'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici proposti dalla scuola, si rilevano situazioni familiari problematiche dal punto di vista affettivo ed economico. Alcuni nuclei familiari sono, purtroppo, anche caratterizzati da una scarsa fiducia nelle istituzioni; tale disagio è, spesso, all'origine della maggior tensione nei rapporti tra genitori e scuola.
Tutto ciò contribuisce a rendere disgregato il tessuto sociale, una volta più coeso e compatto e a condizionare, talvolta, l'intera vita della comunità scolastica.
Inoltre, si consideri che sono quasi del tutto assenti sul territorio strutture, agenzie e associazioni che costituiscono normalmente un utile punto di riferimento per il ritrovo e il recupero sociale.
In questo contesto sociale e culturale fortemente deficitario, il nostro Istituto si propone come unico centro di interesse e di servizi che si impegna a fornire risposte all'utenza in termini di efficacia e efficienza dal punto di vista didattico e formativo.

I BISOGNI DEGLI ALUNNI

Il nostro Istituto serve una popolazione scolastica che va dai 3 anni ai 14. All'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattiche devono essere articolate per obiettivi, metodologie e contenuti.

Piano affettivo-relazionale

- Essere accettati
- Comunicare in un ambito sereno, rassicurante, stimolante
- Socializzare
- Sviluppare la propria identità
- Maturare capacità di interagire e di collaborare
- Sviluppare l'autonomia
- Ricavare motivazione e soddisfazione nel lavoro e nell'impegno

Piano socio-culturale

- Ampliare la competenza linguistica
- Praticare un primo approccio significativo alle nuove tecnologie
- Conoscere e vivere il territorio
- Ampliare le esperienze culturali
- Acquisire il senso civico e la consapevolezza di essere partecipi di una collettività
- Acquisire comportamenti corretti per la tutela della salute

LE ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE

Attraverso il confronto con i genitori, realizzato nei diversi momenti di incontro e di discussione (colloqui, assemblee, consigli di intersezione, di interclasse, di classe…) si è avuto modo di verificare che le aspettative più frequenti nelle famiglie risultano essere le seguenti:

- Sapere che il proprio figlio è inserito in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso;
- Essere informati periodicamente sull'andamento scolastico dei figli con valutazioni trasparenti;
- Poter contare su attività arricchimento della proposta formativa;
- Costruire un rapporto di apertura e di collaborazione tra scuola e famiglia nel rispetto dei ruoli specifici;

I BISOGNI DEI DOCENTI

Anche gli insegnanti, impegnati in prima persona nell'offrire una servizio formativo di qualità, esprimono delle esigenze che possono essere sintetizzate come segue:

- Lavorare in un ambiente sereno, organizzato e motivante, in cui ruoli e regole siano ben definiti;
- Condividere le finalità educative e i metodi di lavoro;
- Disporre di sussidi, attrezzature e materiali efficienti;
- Avere occasioni di aggiornamento professionale mirato;
- Ottenere la fiducia, la collaborazione e la stima degli alunni e delle loro famiglie;
- Costruire un rapporto di apertura e di collaborazione tra scuola e territorio;
- Ottenere il riconoscimento sociale e professionale della propria funzione

I PUNTI CARDINI SU CUI SI ORIENTA LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA

sono:

- lo sviluppo di **competenze di cittadinanza** attiva e democratica;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- lo sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti;
- la prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- la previsione di strategie orientate all'**inclusione degli studenti con disabilità** nel gruppo dei pari, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- l' organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività attraverso:
  - l' utilizzo delle **nuove tecnologie informatiche e comunicative** a supporto di una didattica inclusiva, rivolta ad ogni tipo di diversità, finalizzata al successo scolastico;
  - la diffusione di **metodologie didattiche attive**, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
  - la promozione di **situazioni di apprendimento collaborativo** e approcci meta cognitivi;
  - l'attenzione allo sviluppo di un **clima di apprendimento positivo**;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di **attività in continuità** tra docenti dei tre ordini di scuola;
- la previsione di **attività di monitoraggio** e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Il nostro Istituto intende offrire, attraverso il proprio PTOF, il massimo delle opportunità formative e promuovere forme partecipative che attivino atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità per promuovere formazione e contribuire alla crescita culturale della comunità.

FINALITA' GENERALI DELL'AZIONE EDUCATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

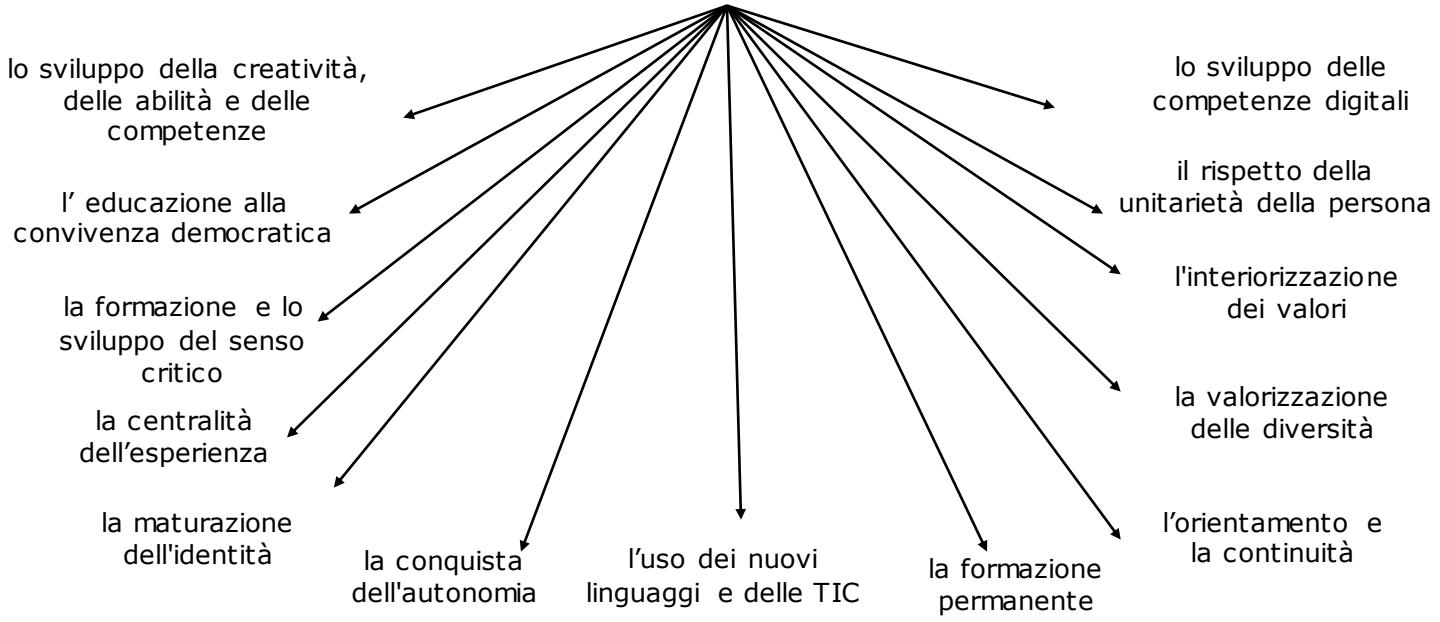
Le finalità della nostra scuola sono focalizzate sulla centralità della persona che apprende: un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le competenze e le abilità apprese per:

- COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITA'
- ACQUISIRE STRUMENTI CULTURALI
- MATURARE UNA CONSAPEVOLE CONVIVENZA CIVILE

È compito specifico della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

Il piano della nostra offerta formativa concorre a fare maturare nell'alunno le competenze indispensabili per l'educazione e la formazione dell'alunno persona-cittadino nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere.

Per favorire il pieno sviluppo della persona si promuovono:



Pertanto,

Il curricolo d'Istituto

Il Curricolo del nostro Istituto, costruito nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria, è stato redatto facendo riferimento ai seguenti documenti:

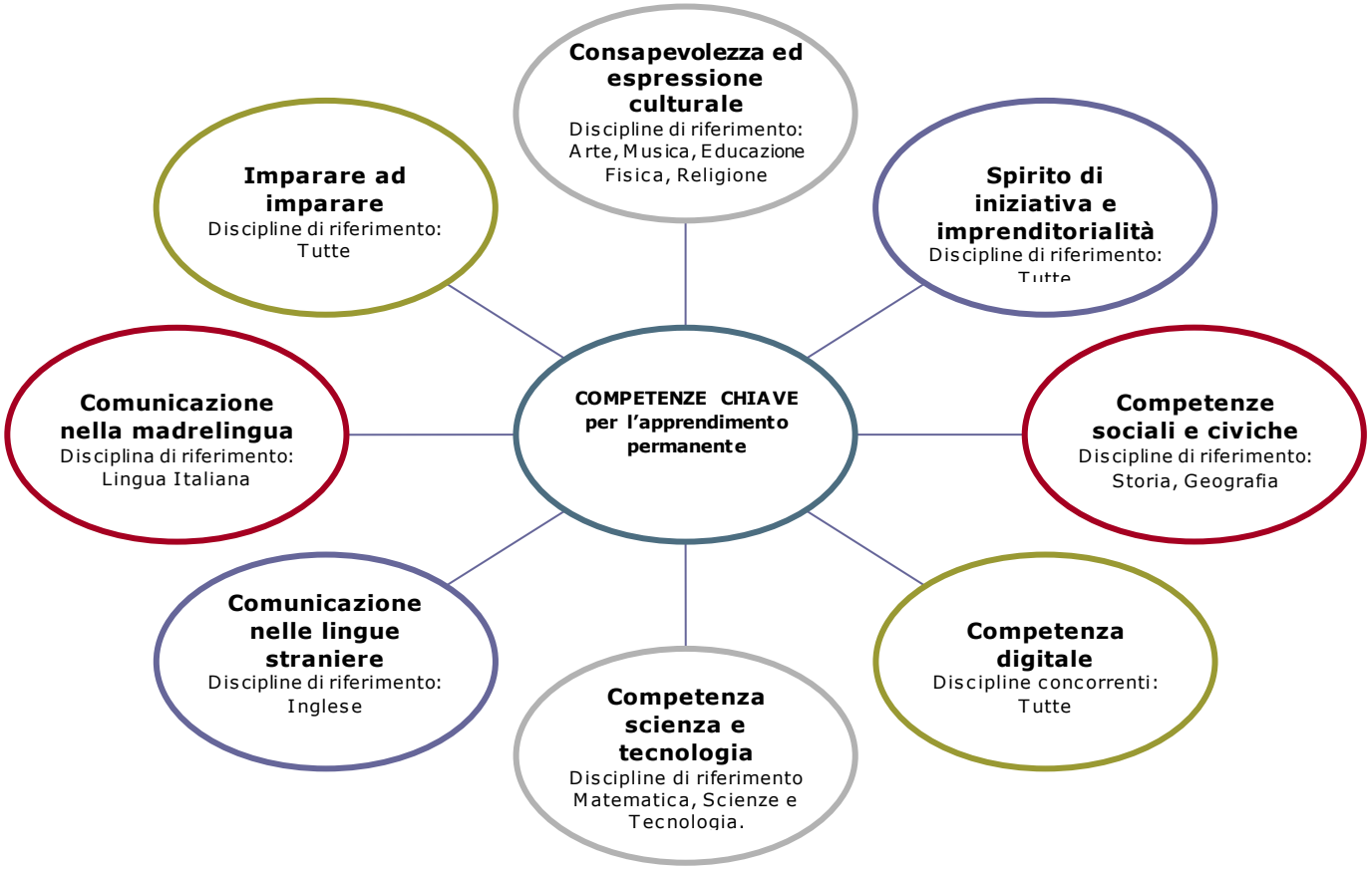
- La **Raccomandazione del Parlamento Europeo** e del Consiglio del 2006
- Le **Indicazioni nazionali per il Curricolo** della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione del 2012

Attraverso il Curricolo dell'Istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione.
La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

I "Campi di esperienza" della Scuola dell'Infanzia trovano continuità nelle Discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale e verticale
Questo significa che pur nella specificità dei diversi ordini di scuola, il sapere deve essere percepito come unitario.
Pertanto:

- **nella scuola dell'infanzia**, gli obiettivi di apprendimento sono rappresentati proprio dai traguardi dello sviluppo evolutivo, sostenuti e favoriti dai percorsi didattici che si svolgono all'interno di campi di Esperienza;
- **nella scuola primaria**, agli insegnanti viene richiesto di procedere dall'esperienza, per organizzare progressivamente riflessioni sulle conoscenze all'interno di ambiti disciplinari sempre meglio definiti;
- il passaggio alla **scuola secondaria di primo grado** farà emergere le capacità di astrazione e formalizzazione, favorite dalla piena padronanza delle strutture e dei linguaggi disciplinari.

Nella strutturare un curricolo verticale per discipline è necessario tenere presenti le otto competenze chiave europee:



Partendo dalle conoscenze e dalle abilità, il Curricolo, costruisce le competenze. "… le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 Aprile 2008).

Tali competenze rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione in quanto necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e possono fungere da matrice unitaria del processo dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato.

LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone come agenzia educativa che dialoga e collabora con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino.

Propone un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cura e apprendimento, attua interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità. Realizza un curricolo che renda concrete tutte le dimensioni di apprendimento: sensoriale-corporea, artistica-espressiva, intellettuale, sociale e di cittadinanza.

La scuola dell'infanzia predispone il curricolo che si articola attraverso i **campi di esperienza**, luoghi del fare e dell'agire del bambino. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di:

- identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi)
- di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri)
- di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti)
- di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

I CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Il corpo in movimento
Identità, autonomia, salute

Linguaggi, creatività, espressione
Gestualità, arte, musica, multimedialità

I discorsi e le parole
Comunicazione, lingua, cultura

La conoscenza del mondo
Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Per ogni campo di esperienza vengono individuati i traguardi per lo sviluppo della competenza di aiuto agli insegnanti per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
Il sé e l'altro	• Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. • È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. • Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. • Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. • Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.
Il corpo in movimento	• Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. • Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. • Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Linguaggi, creatività, espressione	• Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali , musicali, cinematografici…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi delle opere d'arte. • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. • Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. • Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. • È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro • Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.
I discorsi e le parole	• Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. • Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. • Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. • Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. • Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. • È consapevole della propria lingua materna. • Forma ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
La conoscenza del mondo	• Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Si orienta nel tempo della vita quotidiana. • Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali. • Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulle basi di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità. • Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. • È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La scuola Primaria unitamente alla scuola secondaria di primo grado, fa parte del primo ciclo di istruzione.

"La finalità della **Scuola Primaria** è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura." (Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012)

Il senso dell'esperienza educativa

Sviluppare al meglio le inclinazioni ed esprimere le curiosità
Riconoscere ed intervenire sulle difficoltà
Assumere sempre maggiore consapevolezza di sé
Avviarsi a costruire un proprio progetto di vita
Assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento

Cittadinanza e Costituzione

Promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
Costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

Alfabetizzazione culturale di base

Acquisire i linguaggi ed i codici di base
Sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose
Acquisire i saperi irrinunciabili

Si rinvia agli allegati per la scansione dettagliata degli obiettivi di apprendimento che si prefiggono di raggiungere nell'ambito delle singole discipline di studio (ALL. 2).

LINEE GUIDA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella **scuola secondaria di primo grado** vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire». (Cfr. Indicazioni Nazionali prot.n.5559 del 04.09.12, p. 25).

Nella scuola secondaria di 1° grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà, come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Una più approfondita padronanza delle discipline ed un'articolata organizzazione delle conoscenze favoriranno nell'alunno l'acquisizione di un sapere sempre più integrato e padroneggiato favorendo un approccio consapevole e critico con la società.

Si rinvia agli allegati per la scansione dettagliata degli obiettivi di apprendimento che si prefiggono di raggiungere nell'ambito delle singole discipline di studio (ALL. 3).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'IC "T. Aiello" finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria attraverso i modelli adottati a livello nazionale.
Il nostro Istituto ha partecipato all' *adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione* (C.M. 3 del 13 febbraio 2015)
Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo ed orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

LA PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO
Le scelte educative, didattiche e organizzative

La progettualità dell'Istituto comprensivo Tommaso Aiello si sviluppa naturalmente in un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra scuola ci sono 10 sezioni, 6 a tempo normale e 4 a tempo ridotto
Il tempo scuola è così strutturato:

- 25 ore settimanali, nelle sezioni a tempo ridotto, (dal lunedì al venerdì: ore 8.15 -13.15)
- 40 ore settimanali, nelle sezioni a tempo normale (dal lunedì al venerdì: ore 8.15 – 15.15).

La **scuola dell'infanzia** intende offrire al bambino, nel rispetto dei suoi diritti e del suo vissuto personale, la possibilità di svilupparsi nella completezza della propria identità.
Nella prassi didattica, gli insegnanti danno ampio rilievo al fare e al saper fare del bambino, a partire dapprima dalle esperienze dirette fino a raggiungere apprendimenti e attività progressivamente più complessi.

Gli apprendimenti infatti avvengono attraverso tempi e ritmi che devono lasciare spazio alle domande, alle attese e anche allo stupore dei bambini, che una costruzione condivisa della conoscenza comporta.
Le attività tipiche che si svolgono nelle sezioni sono psicomotricità, grafico-pittoriche e manipolative, educazione linguistica, primo approccio alla lingua inglese, logico-matematiche e scientifiche, ed. musicale, ed. ambientale, religione/attività alternative.
Tali attività sono arricchite e rese più stimolanti tramite uscite didattiche, viaggi d'istruzione e progetti speciali.
All' interno delle sezioni sono organizzati appositi angoli attrezzati con materiali strutturati per attività specifiche che variano in relazione ai bisogni dei bambini:

- L'angolo dei giochi, con costruzioni, bambole, peluches;
- L'angolo della lettura, con libri e fumetti;
- L'angolo del gioco simbolico, arredato con elementi che riproducono l'ambiente domestico.

Le insegnanti operano all'interno della sezione con il gruppo eterogeneo per età favorendo gli scambi emozionali, le esperienze, la ricerca e la conquista dell'autonomia.
Nelle sezioni a tempo normale, la compresenza nelle ore centrali della giornata, offre la possibilità di operare per piccoli gruppi omogenei per età al fine di favorire attività mirate all'acquisizione di specifiche competenze.
Durante l'anno scolastico, si attuano momenti di intersezione a grande gruppo per la realizzazione di progetti comuni.

LA SCUOLA PRIMARIA

Nella nostra scuola funzionano 13 classi di scuola primaria con un tempo scuola di 30 unità di insegnamento (27,30 ore settimanali) da 55 minuti (dalle 8,05 alle 13,35) distribuito su cinque giorni.

Il percorso realizzato nella **scuola Primaria** è definito a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.
L'ambiente è quindi caratterizzato dalle scelte metodologiche che seguono:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio

Il nostro Istituto ha definito la seguente articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina

DISCIPLINE	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^	CLASSI 4^	CLASSI 5^
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte ed Imm.	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2

Le attività didattiche possono essere svolte con modalità di lavoro differenti allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

<u>Lezione collettiva frontale</u>

Si ricorre all'uso della lezione collettiva nel momento in cui si affrontano concetti e contenuti uguali per tutti o si utilizzano audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente dal grande gruppo.

<u>Attività di piccolo gruppo</u>

È essenziale per la sua funzione formativa sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale. Si basa sulla condivisione e sulla disponibilità.

<u>Interventi individualizzati.</u>

È una strategia di supporto che prevede una riflessione sulle difficoltà di apprendimento di taluni alunni e sulle condizioni che le determinano. Richiede l'adeguamento delle proposte didattiche alle reali potenzialità.

<u>Iniziative di plesso</u>

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate giornate a tema in occasione di ricorrenze e festività.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella nostra scuola funzionano 10 classi di scuola secondaria di primo grado con un tempo scuola di 30 unità di insegnamento da 55 minuti (dalle 8,30 alle 4.00) distribuito su cinque giorni.

La **Scuola Secondaria di primo grado** si propone di:

• Promuovere processi formativi per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

• Condurre l'alunno alla definizione della propria identità e ad un'adeguata conoscenza di sé, affinché possa operare scelte e portare avanti un progetto di vita personale.

• Condurre l'alunno all'apprendimento calibrando le difficoltà sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, in quanto motivazione e bisogno di significato sono condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.

• Prevenire i disagi attraverso la disponibilità al dialogo e all'ascolto, la condivisione empatica di esperienza, problemi e scelte al fine di leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni.

• Creare, all'interno dell'istituzione scuola, dei rapporti di relazione educativa che conducano docente e studente all'accettazione l'uno dell'altro, al di là del ruolo che si svolge .

• Considerare attentamente le relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola, soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap.

Il piano orario dell'Istituto è strutturato nel seguente modo:

DISCIPLINE	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	3	3	3
Scienze	3	3	3
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte ed Immagine	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Approf. Di Italiano	1	1	1
Religione	1	1	1

Nella prassi didattica vengono, inoltre, attuate le seguenti modalità e strategie di intervento:

- Gruppo classe
- Didattica modulare
- Laboratori
- Compresenze dei docenti

Nel secondo quadrimestre si procederà all'attivazione di Laboratori organizzati per moduli verticali e orizzontali.

La strutturazione didattico - organizzativa, prenderà avvio da una grande UDA trasversale "Bagheria e la sua storia" sul recupero della memoria storica e la sua attualizzazione nel nostro presente.

LE NOSTRE PROPOSTE

PROGETTI CURRICOLARI

Il nostro istituto vuole essere una palestra di democrazia dove ogni studente si esercita a scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. Il nostro istituto vuole essere una palestra di democrazia dove ogni studente si esercita a scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana con l'attenzione all'uso responsabile e consapevole dei Nuovi Media verso una **cittadinanza digitale.**

Le nostre proposte educativo-didattiche conseguentemente si inseriscono all'interno di una macro progettazione che ha come finalità ultima la ***costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità***

La constatazione dell'importanza e del ruolo che oggi assumono le competenze digitali in ogni aspetto della vita individuale e sociale del cittadino della società della conoscenza ha dato avvio ad una progettazione in grado di guidare gli allievi verso **comportamenti consapevoli e responsabili nell'utilizzo degli strumenti digitali**, partendo dalle motivazioni che possono determinare l'utilizzo di tali strumenti e che ne caratterizzano le modalità di fruizione:

- dinamiche affettive e relazionali (emozioni, motivazioni, socialità);
- dinamiche cognitive (conoscenze e competenze tecniche dello strumento);
- dinamiche valoriali e civiche (valori e principi morali ed etici che guidano la persona, come anche la capacità di assumersi responsabilità sociali, legata alla maturità complessiva del soggetto e allo sviluppo del senso di cittadinanza).

Nel seguente anno scolastico verranno attuati i seguenti progetti

Scuola dell'Infanzia

- Accoglienza a scuola
- I colori delle stagioni
- Scopro e creo
- Esco, scopro e conosco
- Con il corpo tutti in festa
- Progetto Teatrale "Insieme con la gatta Turchina"
- Natale in Musica Diritti dei bambini "Bambini diversi, Diritti diversi ….e doveri
- Progetto Musico-Teatrale
- In famiglia ecco i colori
- Progetto di fine anno "Tradizioni e cultura della nostra Sicilia"

Scuola Primaria

- La giornata dei diritti (tutte le classi)
- Adotta un albero (tutte le classi)
- Laboratorio teatrale (classi I)
- Adotta un libro (classi I)
- Laboratorio Teatrale (classi I)
- Percorsi musicali* (classi I e II)
- Aspettando Natale (classi III)
- Laboratorio di cucina* (classi III)
- Meglio il lupo che il mafioso (classi III-IV e V)
- Io Cittadino (classi IV)
- Palla a mano (classi IV e V)
- Calcio (classi IV e V)
- Pallamano (classi IV e V)
- Gare di matematica(classi IV - V)
- Progetto Sicurezza (classi IV)
- Laboratorio di pittura * (classi IV e V)
- Conosco il mio territorio (classi V)
- Coro "54 voci" (classi V)

* progetti specifici per l'integrazione degli alunni h

Scuola Secondaria di primo grado

- Lettori in erba
- L'ora della legalità
- Avvio allo studio del latino
- Orientamento
- Boowling
- Festa di primavera FAI
- La scuola è Repubblica
- Laboratorio teatrale (Teatro Libero)
- Cineforum tematico
- Ballo
- Viva gli scacchi

Le classi del nostro Istituto, inoltre, parteciperanno al concorso MIUR **"Scelgo io!",** volti a sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a un utilizzo responsabile delle tecnologie.

PROGETTI IN ATTESA DI APPROVAZIONE

- Coltiviamo lettori…la Bibliotec@ in giardino (Bando MIUR #la mia scuola accogliente)
- Progetto Musicale (Bano MIUR per la cultura musicale a scuola)
- IN…SUPER…ABILE (Bando MIUR Proposta progettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità
- "Siamo bambini…. o burattini? "
- Creando e giocando per crescere insieme (bando Fondazione con il Sud)

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Il nostro Istituto propone alcuni percorsi ed esperienze educative didattiche che arricchiscono le conoscenze e l'orizzonte culturale degli alunni, al fine di consolidare gli apprendimenti di base e suscitare la curiosità conoscitiva e la motivazione verso lo studio.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.
Il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Il nostro Istituto sta partecipando a diversi i bandi utili alla canditatura delle scuole statali per ottenere i finanziamenti messi a disposzione del MIUR nell'ambito delle azioni previste dal PNSD.

PROGETTI PON E POR

La partecipazione del nostro Istituto ai finanziamenti europei ha consentito alla nostra scuola di realizzare due laboratori multimediali presso la Sede Centrale e il plesso Puglisi.

	l'autoformazione e la formazione degli insegnanti Azione E1 - Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti

Inoltre, per offrire ai docenti la possibilità di poter trasformare la didattica ed agli alunni l'opportunità di poter sperimentare le nuove tecnologie, è stato richiesto un finanziamento nell'ambito dei **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale** "*Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" 2014-2020, per i seguenti bandi:

Asse II Infrastrutture per l'istruzione Realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan (Bando 9035 - 13 luglio 2015)	Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1.A1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. In fase di accettazione da parte degli organi competenti.
Asse II Infrastrutture per l'istruzione Realizzazione Ambienti Digitali (Bando 12810-15 Ottobre 2015)	Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" Azione 10.8.1.A3 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali Progettazione di laboratorio multimediale nell'ambito della sotto azione "Aule aumentate dalla tecnologia".

Esso consentirà al nostro Istituto di completare le dotazioni tecnologiche in tutte le aule destinate alla didattica, offrirà a tutti gli utenti l'occasione di mettersi al passo con i tempi e darà supporto al processo di formazione e di insegnamento-apprendimento.

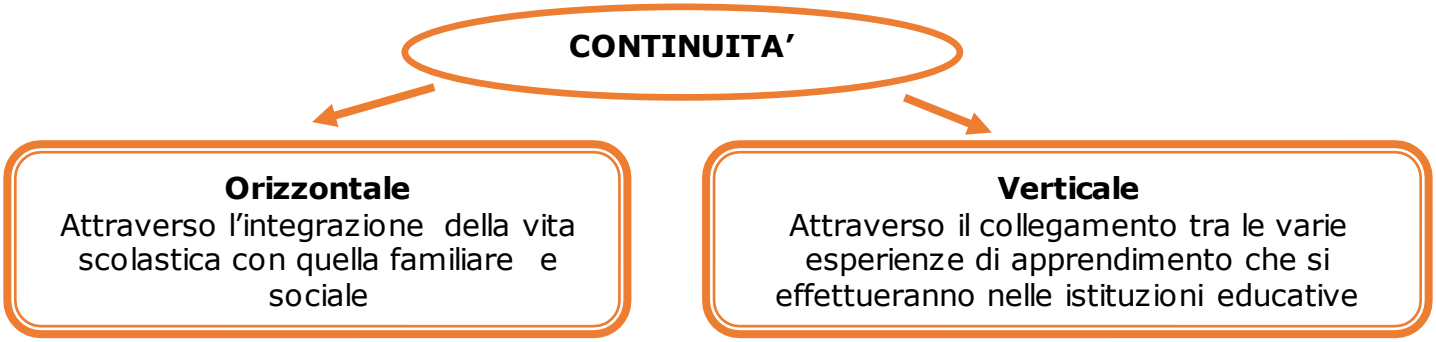
ALTRE INIZIATIVE

Il nostro Isituto per offrire a tutti gli alunni e alunne maggiori opportunità di conoscenze e di esperienze e per stimolare nuovi interessi prevede, all'interno della programmazione di classe/sezione o di plesso le seguenti attività:

- Uscite e visite didattiche
- Cineforum
- Teatro
- Mostre e manifestazioni
- Attività culturali e sportive con le Associazioni del territorio

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

La continuità , affermata negli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, nelle Indicazioni della Scuola Primaria e in quelle della Secondaria di I grado, sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.; per questo richiede un progetto coerente che riconosca altresì la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado scolastico.



I **piani operativi per promuovere la continuità** sono così articolati:

- Nidi d'infanzia - Scuola dell'Infanzia: il piano delle attività è rivolto alle Scuole dell'infanzia del territorio (statali e paritaria) e ai Nidi Comunali e Convenzionati.
- Scuola dell'Infanzia – Scuola Primari: il piano delle attività è rivolto alla scuola Primaria e alle scuole dell'Infanzia del territorio (statali e paritaria)
- Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1 grado: il piano delle attività è rivolto alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1 grado

Sono, inoltre, previsti: incontri assembleari con i genitori per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto; incontri tra i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini della scuola primaria; gemellaggio tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria con attività comuni; colloqui fra docenti dei vari ordini di scuola per la formazione delle classi e per lo scambio di informazioni, anche successive, con particolare attenzione per i bambini/e con bisogni educativi speciali;

PROGETTO CONTINUITA': "Pinocchio il burattino"

Coordinato dalla Commissione Continuità, formata da insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, con il supporto di tutti i docenti dell' Istituto, il progetto ha come obiettivo quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l' Istituto.

Il progetto coinvolgerà, pertanto, gli alunni delle classi ponte. Si affronteranno tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini e dei loro diritti.

Le classi coinvolte daranno vita ad una rivisitazione della fiaba di Pinocchio. Verranno proposti contenuti tratti dalla fiaba, che verrà utilizzata come sfondo integratore, perché offre tanti spunti per affrontare il tema della legalità

Verranno realizzate diverse attività (grafico-pittoriche, manipolative, drammatico-teatrali), affinchè i bambini possano sperimentare ogni forma di partecipazione e di rispetto per la realtà che li circonda, sia sociale che ambientale.

Nei mese di Gennaio si terrà la manifestazione finale per alunni, docenti e genitori che costituirà la "narrazione" grafica, fotografica e teatrale delle attività svolte nell'ambito del progetto, i cui destinatari saranno le famiglie e il Territorio.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Orientamento come ... "processo continuo finalizzato all'acquisizione della capacità critica e decisionale fondata sulla conoscenza di sé".

Nell'offrire un progetto di orientamento, il nostro Istituto vuole aiutare il ragazzo ad effettuare una scelta consapevole che, oltre a fornire informazioni sui percorsi di studio, possa guidarlo ad essere autonomo e consapevole delle sue scelte.
Coordinato dalla funzione strumentale di riferimento, la prof.ssa Mineo Floriana, il progetto intende armonizzare la componente formativa con quella di carattere informativo puntando allo sviluppo do capacità di analisi e auto-orientamento.

INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro Istituto Comprensivo stimola la vita di gruppo favorendo le peculiarità di ogni singolo, valorizzando la diversità di ognuno, operando per l'inclusione.
In ogni singola classe l'inclusione avviene ogni giorno attraverso percorsi educativi e didattici individualizzati, attuati con buone pratiche di insegnamento e attività specifiche.
Sono previste all'interno delle attività quotidiane esperienze di tutoraggio, di percorsi cooperativi e di intrecci tra le proposte individualizzate del singolo e quelle di classe per favorire scambi di esperienze e di crescita tra le diverse necessità.
Il percorso di integrazione degli alunni diversamente abili è disciplinato dalla legge 104/92 e prevede alcune procedure ed atti formali e fondamentali:

- la certificazione secondo la L.104/92
- l'elaborazione della diagnosi funzionale
- l'elaborazione del profilo dinamico funzionale
- l'elaborazione del P.E.I
- la programmazione individualizzata, quando necessaria

Il percorso di integrazione, inteso come processo che riguarda tutto il contesto, si svolge a differenti livelli e coinvolge una molteplicità di soggetti di seguito elencati.
Insegnante di sostegno: è un insegnante specializzato che:

- propone progetti, percorsi ed attività che favoriscano l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- propone percorsi educativi e didattici adeguati alle necessità dell'alunno diversamente abile;
- trova le strategie per valorizzare le potenzialità dell'alunno diversamente abile;
- programma con il team per la classe e per l'alunno diversamente abile;
- collabora nella programmazione e nelle attività di classe.

Insegnanti curricolari:

- collaborano e interagiscono con l'insegnante di sostegno nella programmazione e nella valutazione degli obiettivi dell'alunno diversamente abile;
- favoriscono l'integrazione nel gruppo classe con progetti ed attività.

Personale educativo assistenziale:

- cura principalmente gli aspetti relativi alla comunicazione, alla relazione e all'autonomia dell'alunno e alla cura della sua persona;
- interagisce e collabora con il personale docente della classe per l'attuazione dei progetti didattici.

Il personale ausiliario

- collabora, dove necessario, coi docenti nell'assistenza dell'alunno.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico verranno attuati due laboratori didattici (rivolti agli alunni dai 6 agli 8 anni e dai 9 ai 10) in cui sia possibile realizzare interventi di sostegno alla didattica creando una reale integrazione dell'alunno con difficoltà nel sistema scuola.

SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Grazie all'impegno della Funzione Strumentale, ins.te Fiorentino Stefano, il servizio si rivolge in modo diretto ai docenti, ai genitori dell'Istituto, nonché agli alunni della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado, al fine di migliorare la qualità delle relazioni e gli apprendimenti. Il servizio si configura come una risorsa che sostiene azioni per contrastare e prevenire i fenomeni di dispersione scolastica e di disagio scolastico. Si pone, inoltre, come "figura-cerniera" tra i soggetti istituzionali del territorio e la nostra scuola.

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca scolastica è un importante spazio culturale e formativo della scuola a servizio di docenti e alunni. Essa si presenta quale laboratorio "per imparare a imparare", luogo fisico e concettuale da conoscere, strumento di studio e di ricerca insostituibile nell'attività didattica e nell'acquisizione di un metodo di lavoro. Il servizio farà sì che alunni e docenti si possano incontrare e navigare con successo nella società dell'informazione.

PROGETTO DI RECUPERO DI ABILITA' DI BASE - AREA LINGUISTICA

Proposto dalla Associazione Agape in collaborazione con la parrocchia San Giovanni Bosco, il progetto si rivolge agli alunni con abilità di base ancora lontane dagli standard degli obiettivi minimi.

PROGETTI PER I GENITORI

La nostra scuole sente sempre in modo più forte l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.
La promozione ed il sostegno della collaborazione scuola genitori è necessaria dunque, anche per la prevenzione del disagio giovanile.
La scuola deve rafforzare i canali di comunicazione interpersonali e, con la famiglia, deve saper ascoltare i giovani, saperli guidare e motivare promuovendo una cultura capace di proporre valori positivi.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Legge 440/97 Circolare n.24 del 25/03/2011
Anche la nostra Istituzione scolastica si è preoccupata di inserire nei propri percorsi l'area di progetto per l'istruzione domiciliare.
Il progetto è finalizzato a garantire sempre il diritto allo studio nell'ottica delle pari opportunità di istruzione e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati e a supportare la famiglia, che vive momenti di grave disagio e stress, fornendo ad entrambi uno specifico aiuto per affrontare tali situazioni e non sentirsi soli.
Il nostro Istituto programma il servizio di istruzione domiciliare, qualora se ne presentasse l'esigenza.

LA SCUOLA IN...RETE
Iniziative di raccordo con il territorio

L'Istituto, nella progettazione integrata dell'offerta formativa, già da anni attua proficue collaborazioni con Enti Pubblici ed Agenzie private del territorio che offrono opportunità formative e stimoli culturali, di cui si avvale per interventi educativi, didattici e per la realizzazione di progetti specifici.
La nostra scuola partecipa e collabora in rete con altre scuole e altri enti come:

- L'O.P.T. (Osservatorio Permanente Territoriale)
- La LIPU
- Il FAI
- Il WWF
- Lega Ambiente
- La Rete di Bab-el Gherib
- La CARITAS cittadina per attività di solidarietà
- L'Università di Palermo
- L'ASL
- L'USR
- La Parrocchia
- Associazione Ermione – Progetto Cassiopea "Educazione sociale per i minori"
- Associazione RIES – Progetto "L'ora della legalità"
- Associazione ONLUS Da Generazione a Generazione
- Associazione culturale Bagheria in progress

- Legge 15/2008 - Laboratori della Legalità
- Adesione al Progetto "Vivere il Mare
- Adesione al Progetto"Vivere l'Europa"
- Esperienze di integrazione con il Distretto 2/45
- CERTIPASS - Ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali
- Adesione al progetto "CHIAMA L'AFRICA"

L'Istituto aderisce anche ad altri progetti in corso di progettazione e/o di approvazione.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Legge n. 150 del 2000 disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, riservando particolare attenzione alla comunicazione come categoria interna ad un'organizzazione complessa, e quindi anche alla scuola.
Tali attività devono essere finalizzate al miglioramento della fruizione e dell'accesso ai servizi offerti, attraverso la pubblicità trasparente e tempestiva delle comunicazioni.

Il nostro Istituto si avvale di strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.
Nel concreto è prevista la produzione di:

- comunicazioni periodiche rivolte alle famiglie per illustrare le iniziative di volta in volta attuate a livello di Circolo;
- circolari interne;
- il sito WEB, gestito dalla F.S., Ins.te Muriella A., quale importante strumento che aumenta la trasparenza e l'interattività del nostro Istituto, offrendo ai suoi utenti la possibilità di accedere alle informazioni più importanti. Attraverso il nostro sito è, inoltre, possibile:
  - informare i visitatori sulle attività del circolo didattico;
  - favorire la documentazione e lo scambio di esperienze didattiche ;
  - documentare le attività curricolari e extracurricolari.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il Collegio dei Docenti è consapevole, che per raggiungere gli obiettivi formativi previsti dal POF, è necessaria la partecipazione e la condivisione delle famiglie al progetto della scuola.
Particolare attenzione viene posta al rapporto con i genitori degli alunni, sia nei momenti formali, sia favorendo occasioni di confronto informali.
I docenti incontrano i genitori, prima dell'inizio della scuola, in assemblee finalizzate al passaggio di informazioni su aspetti organizzativi, metodologico/didattici e su eventuali innovazioni introdotte.
La necessaria compartecipazione dei genitori e degli alunni al processo educativo-didattico nel nostro Istituto è garantita da un' informazione adeguata, programmata e frequente attraverso colloqui individuali: bimestrali, quadrimestrali e a richiesta dei genitori.
Durante l'anno scolastico, in itinere, sono previsti dei momenti formali di incontro (i colloqui individuali), la consegna del documento di valutazione a conclusione del I e del II quadrimestre e incontri assembleari per illustrare l'andamento didattico, i progetti di arricchimento dell'offerta formativa e di partecipazione delle classi alle attività proposte.
Infine, le riunioni dei Consigli di intersezione/interclasse/classe sono i momenti nei quali vengono condivisi gli obiettivi istituzionali previsti, ma soprattutto rappresentano occasioni privilegiate per il confronto e la condivisione delle proposte delle famiglie.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

La scuola rappresenta il luogo deputato a costruire la professionalità dei suoi operatori, docenti, amministrativi ed ausiliari.
Pertanto, l'aggiornamento e la formazione sono considerati un punto centrale e qualificante del nostro Istituto.

Si riportano alcune significative esperienze di formazione e aggiornamento per docenti e genitori svolte negli ultimi anni

- Corso di aggiornamento su "La dimensione socío-affettiva dell'individuo"
- Corso di autoaggiornamento su "La didattica metacognitiva"
- Corso di aggiornamento su "La didattica metacognifiva"
- Corso di autoaggiornamento "Alfabetizzazione Informatica"
- Corso di aggiornamento su "L'autonomia possibile: I confini della sperimentazione"
- Corso di aggiornamento sul "Ruolo docente nella scuola dell'Autonomia"
- Progetto IA PSTD, di formazione su "Le tecnologie didattiche e la multimedialità"
- Corso di aggiornamento : "Il laboratorio tra apprendimento e relazione" in consorzio con la scuola media statale "I. Buttitta" di Bagheria
- Corsi di aggiornamento: "Innova scuola" - "Uso delle nuove tecnologie: un 'TIC' per innovare la scuola"; "Lingua, letteratura e cultura in una dimensione europea"; "Valutazione delle prove Invalsi".
- Percorso sulla genitorialità: "La Palestra dei Genitori".

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
Obiettivi strategici e azioni previste

Il Piano di Miglioramento (previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80), elaborato in stretta connessione con il RAV si configura come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti forza e di criticità.
Esso è parte integrante del PTOF (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) in cui la scuola esplicita le scelte educative, curricolari, didattiche e organizzative, oltre che finanziarie.
Il Gruppo di Miglioramento, a seguito dell'analisi del RAV, ha individuato il grado di priorità delle aree di miglioramento e ha scelto le azioni di miglioramento più significative da intraprendere.
Sono stati, inoltre, definiti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi che rappresentano le mete verso cui la nostra scuola tende nella sua azione di miglioramento. (Vedi Allegato)

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
1) Risultati scolastici	Diminuire la percentuale di alunni con votazione di 6/10.	Abbattere del 10% il dato rilevato.
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Il punteggio nelle prove di Italiano e Matematica è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.	Diminuire di un punto percentuale le differenze del punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.(ESCS)
3) Competenze chiave e di cittadinanza	Incidere sul tessuto sociale in cui opera la scuola	Promuovere interventi per facilitare la cultura della legalità coinvolgendo anche i genitori degli alunni problematici.
	Incidere sul tessuto sociale in cui opera la scuola.	Istituire uno sportello di ascolto.

Obiettivi Strategici del Piano di Miglioramento

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	• Revisione del curricolo d'Istituto con maggiore attenzione agli anni ponte. • Riconoscere ufficialmente i dipartimenti e le aree con i relativi referenti e prevederne incontri periodici.
2) Ambiente di apprendimento	• Operare una revisione delle metodologie curricolari privilegiando metodologie attive e di esplorazione ambientale. • Partecipazione al Piano di intervento regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e sviluppo degli apprendimenti di base.

3) Inclusione e differenziazione	• Organizzare percorsi individualizzati gestiti dai docenti della scuola, coordinati dalla FS. • Ottimizzare le risorse nell'ambito delle disabilità, organizzando interventi su alunni con problemi affini. • Attivare corsi di formazione/informazione sulle tematiche dell'inclusione (BES).
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	• Creare un archivio sulle competenze dei docenti. • Valorizzare in misura adeguata la professionalità docente

Obiettivi di processo e priorità

Priorità 1: Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Operare una revisione delle metodologie curricolari privilegiando metodologie attive e di esplorazione ambientale.
- Partecipazione al Piano di intervento regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e sviluppo degli apprendimenti di base.
- Riconoscere ufficialmente i dipartimenti e le aree con i relativi referenti e prevederne incontri periodici per consentire la revisione del curricolo d'Istituto con maggiore attenzione agli anni ponte.

Priorità 2: Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Creare un archivio sulle competenze dei docenti per la valorizzazione della professionalità docente. 2 Ottimizzare le risorse nell'ambito dei processi di inclusione e differenziazione, organizzando percorsi con gli alunni anche a seguito di adeguati corsi di formazione/informazione sulle tematiche in oggetto.

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Azione prevista	Esigenza progettuale	Destinatari	Risorse Impegnate e Personale richiesto (potenziamento)
• Implementazione di spazi laboratoriali per lo sviluppo di competenze musico - artistico-cinematografiche • Realizzazione di ambienti per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave (Partecipazione ai bandi PON) • Riorganizzazione degli spazi interni ed esterni in funzione dei campi di esperienza (Partecipazione a bandi Regionali)	• Laboratori di propedeutica musicale per la Scuola Primaria • Laboratori di insegnamento dello strumento musicale (chitarra, violino, flauto traverso) per la Scuola Secondaria di 1^ grado	• Tutte le classi della Scuola Primaria • Tre corsi della Scuola Secondaria di 1^ grado	**N.1** docente per la Scuola Primaria **N.3** docenti Scuola Secondaria di 1^grado Classe di concorso AB77, AM77, AG77
	• Laboratori volti all'implementazione delle competenze digitali degli alunni	• 2 h settimanali Classi 3^-4^-5^ 1h settimanale Classi 2^ • 1h settimanale tutte le classi Scuola Secondaria di 1^ grado	**N.1** docente di Scuola Primaria **N. 1** docente Scuola Secondaria di 1^grado Classe di concorso A033

• Adesione formale ai progetti promossi dalla regione Sicilia e dall'Osservatorio Territoriale sulla Dispersione • Attivazione di laboratori curriculari ed extracurriculari utilizzando anche l'organico di potenziamento	• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano e alla Lingua Inglese •	• Potenziamento lingua italana: 4h settimanali classi 1^-2^-3^ Scuola Primaria Potenziamento Lingua Inglese: 1h settimanale classi 2^ scuola primaria 3 h settimanale classi 3^ -4^-5^ Scuola Primaria	**N. 1** docenti Scuola Primaria **N. 1** specialista di Lingua Inglese
	• Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-scientifiche	• Potenziamento lingua italiana: 1h settimanale tutte le classi scuola secondaria di 1^ grado Potenziamento lingua inglese: 1h settimanale tutte le classi scuola secondaria di 1^grado e progetto extracurriculare	**N.1** docente Scuola Secondaria di 1^grado Classe di concorso A043 **N.1** docente Scuola Secondaria di 1^grado Classe di concorso A345
		• Potenziamento di matematica 3h settimanali classi 3^-4^-5^ Scuola Primaria • Progetto scacchi e gare di matematica Scuola Primaria e Secondaria di 1^grado	**N.1** docente Scuola Primaria **N.1** docente Scuola Secondaria di 1^ grado classe di concorso A059
• Individuazione di figure di riferimento nei vari ambiti disciplinari • Articolazione di un piano di	• Curricolo verticale		• Tutti i docenti

lavoro per la revisione del curricolo d'Istituto in chiave verticale			
Realizzazione di un database delle competenze in possesso del personale			
• Partecipazione a corsi di formazione • Attivazione sportello di ascoltoe attività di screenig per la precoce rilevazione dei Bisogni educativi speciali • Attuazione di laboratori • curriculari grafico-pittorici e manipolativi (Laboratori per l'integrazione degli alunni h) • Partecipazione a gare e concorsi (Gare di matematica, Gioco degli scacchi)	• Corso BES		• Fondi per la formazione
		• Genitori e supporto ai docenti	• **N.1** Docente di Scuola Primaria con competenze specifiche
	• Laboratori manipolativi per l'inclusione degli alunni diversamente abil		• **N.3** docenti di sostegno per la Scuola Primaria • **N.3** docenti di sostegno per la Scuola Secondaria di 1^ grado
	• Gare di matematica • Progetto Scacchi	Preparazione alle gare di matematica: 2h settimanali scuola primaria e 2h settimanali Scuola Secondaria di 1^ grado Progetto Scacchi: 2h settimanali Scuola Primaria e 2h settimanali Scuola Secondaria di 1^grado	• **N.1** Docente classe A059

FABBISOGNO DI ORGANICO

In base alle statistiche degli ultimi anni e alle attuali previsioni per le iscrizioni future (numero di alunni uscenti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)si prevede un incremento del numero delle classi. Pertanto, per l'attuazione del PDM si richiede l'attivazione dei seguenti posti in organico di come da prospetto:

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di Primo Grado
CLASSI	6 sez. a Tempo Normale 4 sez.a Tempo Ridotto	14 classi	10 classi
DOCENTI	N. 10 posto comune; N. 3 sostegno;	N .18 posto comune; N. 1 lingua inglese; N. 1 IRC +4 h N. 14 Sostegno **Richiesta di Organico Potenziato (art. 1 comma 7 Legge 107/2015):** N. 1 specialista lingua inglese N. 5 posto comune N. 3 sostegno	A043 N. 5 + 10h; A059 N. 3 + 6h; A345 N. 1 + 12h; A245 N. 1 + 2h A028 N. 1 + 2h ; A033 N. 1 + 2h; A028 N. 1 + 2h A030 N. 1 + 2h; A032 N. 1 + 2h; IRC N. 1 + 2 h AD00 N. 14 **Richiesta di Organico Potenziato (art. 1 comma 7 Legge 107/2015):** N. 1 AB77 N. 1 AM77 N. 1 AG77 N. 1 AO43 N. 1 AO59 N. 1 A345 N. 1 AO33 N. 3 AD00

TABELLA RIEPILOGATIVA FABBISOGNO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Scuola Primaria

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
EE	726	232		494 (propedeutica musicale)	726
EE	726	330		396 (sportello genitori)	726
EE	726	132		594 (competenze digitali)	726
EE	726	198	528 (potenziamento lingua italiana)		726
EE	726	198	528 (potenziamento matematica)		726
EE	726	165	66 (potenziamento lingua inglese)	495 (lingua inglese)	726
EE(sostegno)	726	231	495		726
EE(sostegno)	726	231	495		726
EE(sostegno)	726	231	495		726

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
AB77	594			594 (Strumento musicale)	594
AM77	594			594 (Strumento musicale)	594
AG77	594			594 (Strumento musicale)	594
A033	594	264		330 (competenze digitali)	594
A043	594	264	330 (potenziamento lingua italiana)		594
A059	594	330		132 Progetto Scacchi e gare di matematica primaria	594

				132 Progetto Scacchi e gare di matematica Scuola Secondaria di 1^ grado	
A345	594	198	330	66 Progetto extracurriculare lingua inglese	594
AD00	594	264	330		594
AD00	594	264	330		594
AD00	594	264	330		594

LA VALUTAZIONE
Le scelte educative, didattiche e organizzative

"La Valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." (Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012)

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

"L' attività di valutazione nella Scuola dell' Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." (Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012)

Per ogni progetto educativo didattico , le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche che consentono una valutazione immediata, in itinere e al termine di ogni percorso didattico svolto. Alla fine del percorso scolastico (per i bambini di 5 anni), viene chiesta la compilazione di una griglia perla formazione delle classi prime , nella quale si esprime una valutazione, in rapporto alle competenze, all' interazione con i compagni e al rispetto delle regole.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- osservazioni sistematiche
- conversazioni guidate
- schede finalizzate
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- registro amministrativo, programmatorio, didattico e valutativo

La Valutazione nella Scuola Primaria

Il momento della verifica è funzionale agli apprendimenti e allo sviluppo del percorso formativo, si riferisce ai contenuti affrontati e alle attività svolte in classe, nei laboratori, nel corso delle visite d'istruzione, nelle attività di apprendimento cooperativo, nei progetti offerti dalla scuola e dal territorio.

I dati raccolti per mezzo delle verifiche costituiscono la base informativa per decidere la successiva articolazione delle attività didattiche in un'ottica di riprogettazione o sviluppo.

Si effettuano prove d'ingresso per accertare la situazione di partenza, prove in itinere per verificare il livello di apprendimento raggiunto e finali per valutare il livello di maturazione globale.

Gli indicatori dei quali si tiene conto nella valutazione dell'alunno sono:

- situazione di partenza relativa alle abilità e alla sfera cognitiva,
- stile di apprendimento,
- motivazione ad apprendere,
- rapporti interpersonali,
- autostima,
- rispetto delle regole e dell'ambiente,
- possesso di conoscenze ed abilità,
- acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Nell'ottica della trasparenza la nostra scuola ha ritenuto opportuno darsi dei criteri oggettivi per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni al fine di precisare i significati

sottesi ai giudizi e di ridimensionare le interpretazioni personali, gli insegnanti privilegeranno l'uso della seguente scala partendo dalla definizione del livello di non sufficienza.

GIUDIZIO	SIGNIFICATO	VOTO in DECIMI
OTTIMO	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	Dieci
DISTINTO	Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	Nove
PIU' CHE BUONO	Più che buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	Otto
BUONO	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	Sette
SUFFICIENTE	Essenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	Sei
NON SUFFICIENTE	Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	Cinque

Per la valutazione del comportamento degli alunni, si farà riferimento ad una definizione che non consideri soltanto il rispetto delle norme e dei doveri, ma anche gli aspetti educativi quali la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Il voto relativo al comportamento, dunque, riguarderà la capacità di:

- relazionarsi con compagni, docenti, non docenti;
- rispettare le regole;
- lavorare in gruppo;
- partecipare attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- essere autonomi, costanti nell'impegno e disponibili ad apprendere.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- prove di ingresso;
- questionari;
- prove scritte;
- prove oggettive di verifica (vero/falso, a scelta multipla, di completamento e/o corrispondenza);
- produzioni grafico - pittoriche .

Gli strumenti di registrazione sono:

- giornale dell'ins.te,
- agenda di programmazione settimanale,
- registri amministrativi,
- griglie di valutazione, scheda di valutazione adottata dal Collegio Docenti.

La Valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado

La valutazione ha, oltre all'aspetto della partecipazione e della trasparenza, una valenza formativa in due sensi: verso l'alunno, relativa all'area cognitiva e comportamentale; verso la programmazione , in quanto continuo controllo e verifica delle scelte pedagogico -didattiche effettuate. Ogni docente rileverà i progressi dell'alunno nell'acquisizione del patrimonio delle conoscenze e osserverà sistematicamente gli atteggiamenti significativi nel processo di apprendimento.

Per la valutazione quadrimestrale e finale, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti parametri:

- situazione di partenza, sia cognitiva, sia socio-relazionale;
- disponibilità e partecipazione alle attività scolastiche;
- caratteristiche dei rapporti interpersonali instaurati;
- continuità dell'atteggiamento operativo, sia in classe, sia a casa;
- ritmo di apprendimento;

- livello di acquisizione delle abilità e delle conoscenze indicate negli obiettivi programmati.

Ciascun alunno dovrà almeno conseguire gli obiettivi minimi.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, in caso di voto finale inferiore a sei, la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale del corso di studi (la normativa di riferimento allo stato attuale è: legge 169/08; C.M. n° 100 del 11/12/08; D.M. n°5 del 16/1/09; C.M. n° 10 del 23/1/09).

Obiettivi Educativo - Comportamentali	
Criteri	- Rispetto degli impegni scolastici - Partecipazione alle lezioni - Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico - Consapevolezza dei valori della convivenza civile

Voto di comportamento	**Indicatori**
10	Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola Ruolo collaborativo all'interno della classe e ottima socializzazione Piena consapevolezza dei valori della convivenza civile
9	Costante adempimento dei doveri scolastici Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe Consapevolezza dei valori della convivenza civile
8	Poco costante adempimento dei doveri scolastici Sufficiente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe Sufficiente consapevolezza dei valori della convivenza civile
7	Saltuario adempimento dei doveri scolastici Partecipazione discontinua alle attività scolastiche Saltuario disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica Interesse selettivo Parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile
6	Mancato adempimento dei doveri scolastici Scarsa partecipazione alle lezioni Disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche Disinteresse per alcune discipline Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile
5	Mancato adempimento dei doveri scolastici Completo disinteresse per le attività scolastiche Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile Ruolo negativo nel gruppo-classe

Esame di Stato Primo ciclo: ammissione, modalità di svolgimento e attribuzione del punteggio finale

Ammissione

L' ammissione all' esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina - o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente - e un voto di comportamento non inferiore a

sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Modalità di svolgimento

L'Esame di Stato di I ciclo verte su 3 prove scritte (tema di italiano, lingua comunitaria, prova di matematica e scienze) prova INVALSI E colloquio orale.

Punteggio finale e attribuzione della LODE

Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene calcolato sulla base della media (aritmetica) di:

- tutte le prove scritte, compresa quella nazionale
- colloquio pluridisciplinare
- giudizio di idoneità (che rappresenta il curricolo dell'alunno).

Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10)

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- Esame di licenza: voto in 10/10
- Crediti/curricolo: non è previsto voto - decisione discrezionale della Commissione

(http://www.istruzione.it/urp/esame_stato_primo_ciclo.shtml)

Si allegano le griglie di valutazione elaborate dal Collegio Docenti del nostro Istituto per la valutazione della prova scritta d'Italiano per il colloquio e per il giudizio complessivo della prova d'esame (ALL. 4/5/6).

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S.

Agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica , adeguate forme di verifica e di valutazione. Le prove di verifica sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono svolgimenti adeguati alle singole difficoltà. Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste, delle difficoltà che si presentano nelle singole discipline e delle specifiche situazioni soggettive di ciascun alunno così come viene delineato nel PDP e nel PEI

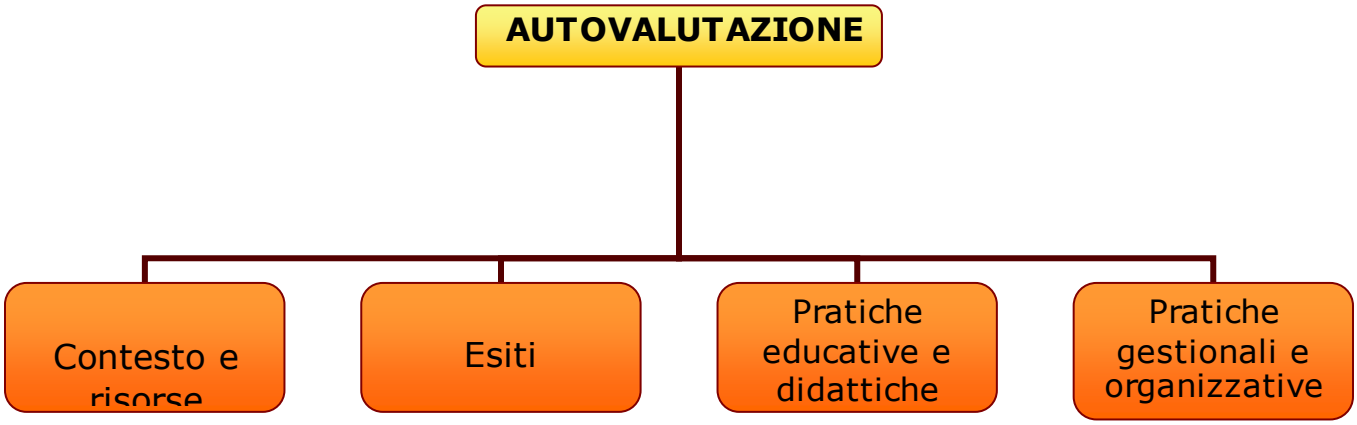
L' AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO

La scuola, come le altre amministrazioni pubbliche, è chiamata a garantire e promuovere la qualità dei propri servizi; di conseguenza deve adottare strumenti, modelli e metodologie che la orientino al miglioramento continuo.
L'autovalutazione è una procedura grazie alla quale ogni istituzione può analizzare gli aspetti più importanti della propria organizzazione, per metterne in luce i punti di forza e le aree da migliorare.
Come è noto, con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il regolamento sul Sistema nazionale di valutazione (da ora, rispettivamente, "Regolamento" e "SNV") in materia di istruzione e formazione.
L'avvio della valutazione del sistema educativo di istruzione, secondo il procedimento previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 80/2013, costituisce un passo importante per completare il processo iniziato con l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche.
In esso sono definiti i soggetti e le finalità dell'SNV e all'articolo 6 sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole: a) autovalutazione; b) valutazione esterna; c) azioni di miglioramento; d) rendicontazione sociale.

A partire dal precedente anno scolastico, il nostro Istituto ha attivato un percorso di Autovalutazione con la formazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente Scolastico e dai docenti con incarico di Funzione Strumentale.

Il processo di valutazione, definito dal SNV, inizia con l'**autovalutazione**. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il **Rapporto di autovalutazione** (**RAV**).
Il RAV è un documento articolato in 5 sezioni, che prevede 49 indicatori attraverso i quali le scuole potranno scattare la loro fotografia, individuare i loro punti di forza e debolezza, mettendoli a confronto con dati nazionali e internazionali, ed elaborare le strategie per rafforzare la propria azione educativa.

Le aree di osservazione sono le seguenti:



Nello specifico, in riferimento ad ogni area verranno analizzati i seguenti aspetti:

- il contesto in cui opera il nostro Istituto (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali);
- gli esiti dei nostri studenti (i risultati scolastici, ma anche quelli delle prove standardizzate, le competenze chiave raggiunte e i risultati a distanza, vale a dire, fra

l'altro, gli esiti nei cicli scolastici successivi, l'eventuale prosecuzione negli studi universitari l'inserimento nel mondo del lavoro);
- i processi di organizzazione e gli ambienti di lavoro (dalla predisposizione e progettazione della didattica, alla predisposizione degli ambienti di apprendimento passando per l'integrazione con il territorio).

Gli strumenti utilizzati per l'elaborazione del R.A. del nostro Istituto saranno:
- ⇒ Dati prove I.N.V.A.L.S.I
- ⇒ Fascicolo Scuola in chiaro: dati identificativi, dati di contesto, esiti formativi, risorse finanziarie
- ⇒ Questionari per la rilevazione delle percezioni di soddisfazione: genitori, alunni e docenti

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il **Piano di miglioramento**, ovvero un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV.

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico	Prof.re Sergio Picciurro
Dirigente Amministrativo	Dott. Albanese Francesco
Staff di direzione	Collaboratore Vicario: prof.ssa Di Matteo Domenica Secondo Collaboratore: prof.ssa Piscopo angela
Responsabili di plesso	Scuola Primaria: Ins.ti Muriella A., Fiandaca M. Scuola dell'Infanzia: Ins.te Sorci G.
Funzioni Strumentali	1^AREA – Progettazione, revisione, gestione e valutazione del POF: Ins.te Fiandaca Monica 2^ AREA – Orientamento e Continuita': Ins.te Orobello Monia e prof.ssa Mineo Floriana 3^ AREA – Dispersione scolastica: prof. Fiorentino Stefano 4^ AREA– Valutazione Invalsi e d'Istituto: Ins.te Muriella Angelo 5^ AREA - N.T. e sostegno ai docenti: prof.ssa Longobardi Maria Luisa
Animatore Digitale	Prof. La Bianca Carmelo
Referenti Ed. alla salute	Scuola Secondaria: ins. Sciortino M. Scuola Primaria: ins. Cirlincione V. Scuola dell'Infanzia: ins. Costa C.
Referenti sostegno	Scuola Secondaria: ins. La Bianca C. Scuola Primaria: ins. Patti C. Scuola dell'Infanzia: ins. Musarra R.
Commissione Continuità	Scuola Secondaria: prof. Di Matteo, La Bianca, Notaro, Perna, Puleo, Piscopo, Vizzi Scuola Primaria: Ins.ti Cirlincione, Mascellino, Mazzucco Scuola dell'Infanzia: Ins.ti Sorci, Vella
Commissione Orario	Scuola Secondaria: Sciortino, Longobardi Scuola Primaria: Fiandaca, Mazzucco, Muriella Scuola dell'Infanzia: Sorci, Costa.
Commissione Elettorale	Scuola Secondaria: Prof. La Bianca Scuola Primaria: Ins.ti Muriella, Patti Scuola dell'Infanzia: Ins.te Inzerillo
Coordinatori e segretari	<u>Scuola dell'Infanzia</u> Ins.te Sorci G., Ins.te Cucchiara P. <u>Scuola Primaria</u> Classi 1 Coord Mazzucco Segretario Aiello Classi 2 Coord Castiglione Segretario Costanza Classi 3 Coord Zummo Segretario Balistreri Classi 4 Coord Fiandaca Segretario Orobello

	Classi 5 Coord Cirlincione Segretario Mascellino Scuola Secondaria Classe 3 A Coord. Prof. Mineo F. Segretario Prof. Rondinella Classe 1 B Coord. Prof Scibetta Segretario Prof Cafici Classe 2 B Coord Prof Lanza SegretarioProf Rando Classe 3 B Coord Prof Puleo Segretario Prof Perrone Classe 1 C Coord Prof Speciale Segretario Prof La Bianca Classe 2 C Coord Prof Longobardi Segretario Prof Vizzì Classe 3 C Coord Prof Sciortino Segretario Prof Falduto Classe 1 E Coord Prof Billello Segretario Prof Notaro Classe 2 E Coord Prof Perna Segretario Prof Famulari Classe 3 E Coord Prof Piscopo Segretario Prof Girgenti
Giunta Esecutiva	Presidente: D.S. Prof. Sergio Picciurro Segretario: Dott. Francesco Albanese Membri: Costa Maria Caterina Vicari Antonina
Consiglio di Istituto	Presidente: Caci B. D.S.: Prof. Sergio Picciurro Docenti: Costa M.C. Lo Verde R. Gucciardo P. Fiandaca M. Muriella A. Notaro G.M. Sciortino M. ATA : Vicari A. Di Carlo C. Genitori: Pensato D. Borino A.L. Caci B. D'Anna D. Scalia R.M. Di Salvo F.M. Mineo F. Pagano G
Servizio Sicurezza e Prevenzione	In attesa di nomina per mancanza fondi per il funzionamento
Componenti R.S.U.	Parte Pubblica Dirigente Scolastico Prof. Sergio Picciurro Rappr. R.S.U. ATA Cipolla E.A. Ins. Muriella A. Ins. Vela L.
Personale Segreteria	Dir. Generale Servizi Amm.vi Dott. Albanese F. Assistenti Amm.vi Cipolla E.A. Di Carlo C. Manfredi C. Vitrano A.M